

DISTRETTO PRODUTTIVO SICILIANO

LATTIERO-CASEARIO

SI E' RIUNITO A RAGUSA IL COMITATO TERRITORIALE DEL DISTRETTO LATTIERO CASEARIO SICILIANO

I diversi problemi del comparto zootecnico provinciale e dell'intera filiera lattiero-casearia siciliana sono stati al centro dell'incontro del Comitato Territoriale Ibleo del Distretto Regionale di settore, che convocato e presieduto dal Presidente Enzo Cavallo, ha avuto luogo ieri a Ragusa nei locali della sede legale, presso la Provincia Regionale, in preparazione della riunione del Comitato Esecutivo Distrettuale in programma domani, domenica 13 gennaio, a Enna.

Nel corso della riunione si è fatto il punto sul ruolo e sull'attività del Distretto quale "cabina di regia" di un settore con tante potenzialità, imprenditoriali, produttive, economiche, occupazionali e sociali, ma costretto a subire gli effetti di una penalizzante disorganizzazione interna e della mancanza di una "politica di settore" capace di concretamente difendere e sostenere una filiera di fondamentale importanza per la Sicilia e per i Siciliani.

E' per questo che il Comitato Territoriale Ibleo, con in testa il suo responsabile locale, Enzo Covato, ha ribadito la necessità di puntare, attraverso il coinvolgimento dei Deputati e del Governo della Regione, alla revisione delle direttive e delle procedure vigenti per semplificare e quindi facilitare il percorso per la fruizione anche in Sicilia dei finanziamenti comunitari mediante l'accesso delle Filiere Agroalimentari al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale.

Altri argomenti che hanno impegnato l'ampio dibattito che ha caratterizzato la riunione, hanno riguardato l'adeguamento del prezzo del latte (alla stalla) per garantire la sopravvivenza delle tantissime aziende in grande difficoltà anche per la stretta creditizia e per il continuo aumento dei costi dei fattori produttivi; la necessità di avere controlli seri e severi sulle produzioni importate spacciate spesso per locali; il rilancio del consorzio di tutela del Ragusano DOP per la creazione di ulteriori prospettive commerciale per tale prezioso prodotto.

Quanto emerso dalla riunione del Comitato Ibleo sarà attenzionato dal Comitato Esecutivo Distrettuale, che si riunirà domani a Enna per definire la posizione del Distretto in vista del confronto programmato con gli altri Distretti Agroalimentari dell'Isola (per la individuazione di un percorso comune) e con la Regione per sottoporre una serie di proposte atte a facilitare l'accesso delle imprese ai fondi del FESR.

Ragusa 12 gennaio 2013

IL PRESIDENTE
Enzo Cavallo

Sede Legale: RAGUSA

c/o Provincia Regionale - Viale del Fante, 10 - Tel. 0932675318 - Cell. 3461532330
Fax 0932245182 - Email: info@diprosilac.it

Sede Oper. di BIVONA (AG): C.da Scaldamosche, 41 - Tel. 0922993227 - Fax 0922986866
Email: bivona@diprosilac.it

SI E' RIUNITO A RAGUSA IL COMITATO TERRITORIALE DEL DISTRETTO LATTIERO CASEARIO SICILIANO

scritto il **12gen 2013** nella categoria: **Attualità**

Publicata alle ore 12:45:35 - Fonte: redazione - 43 letture - 1 commento.

I diversi problemi del comparto zootecnico provinciale e dell'intera filiera lattiero-casearia siciliana sono stati al centro dell'incontro del Comitato Territoriale Ibleo del Distretto Regionale di settore, che convocato e presieduto dal Presidente **Enzo Cavallo**, ha avuto luogo ieri a Ragusa nei locali della sede legale, presso la Provincia Regionale, in preparazione della riunione del Comitato Esecutivo Distrettuale in programma domani, a Enna. Nel corso della riunione si è fatto il punto sul ruolo e sull'attività del Distretto quale "cabina di regia" di un settore con tante potenzialità, imprenditoriali, produttive, economiche, occupazionali e sociali, ma costretto a subire gli effetti di una penalizzante disorganizzazione interna e della mancanza di una "politica di settore" capace di concretamente difendere e sostenere una filiera di fondamentale importanza per la Sicilia e per i Siciliani.



E' per questo che il Comitato Territoriale Ibleo, con in testa il suo responsabile locale, Enzo Covato, ha ribadito la necessità di puntare, attraverso il coinvolgimento dei Deputati e del Governo della Regione, alla revisione delle direttive e delle procedure vigenti per semplificare e quindi facilitare il percorso per la fruizione anche in Sicilia dei finanziamenti comunitari mediante l'accesso delle Filiere Agroalimentari al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale.

Altri argomenti che hanno impegnato l'ampio dibattito che ha caratterizzato la riunione, hanno riguardato l'adeguamento del prezzo del latte (alla stalla) per garantire la sopravvivenza delle tantissime aziende in grande difficoltà anche per la stretta creditizia e per il continuo aumento dei costi dei fattori produttivi; la necessità di avere controlli seri e severi sulle produzioni importate spacciate spesso per locali; il rilancio del consorzio di tutela del Ragusano DOP per la creazione di ulteriori prospettive commerciali per tale prezioso prodotto.

Quanto emerso dalla riunione del Comitato Ibleo sarà attenzionato dal Comitato Esecutivo Distrettuale, che si riunirà domani a Enna per definire la posizione del Distretto in vista del confronto programmato con gli altri Distretti Agroalimentari dell'Isola (per la individuazione di un percorso comune) e con la Regione per sottoporre una serie di proposte atte a facilitare l'accesso delle imprese ai fondi del FESR.